



Piano Triennale Offerta Formativa

N.15 ME "VITTORINI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N.15 ME "VITTORINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico culturale e' eterogeneo. Sussistono fasce di utenza provenienti da un tessuto sociale medio-basso in cui si inseriscono utenze provenienti dai livelli piu' bassi (Casa famiglia, rom, alunni stranieri di 2^ generazione). Non e' molto rilevante l'incidenza degli alunni stranieri (4,480%), che, salvo casi sporadici, si sono perfettamente integrati con l'utenza scolastica. Sacche di alunni meno abbienti risultano interferire negativamente nell'espletamento della didattica.

Vincoli

Risorse limitate, assenza di supporto da parte degli enti territoriali e degli enti preposti allo scopo. Difficolta' a sostituire il personale assente. Per l'esiguita' dei fondi si lamenta la mancanza di poter strutturare laboratori e/o progettare attivita' di recupero e integrazione per gli alunni rom, stranieri e provenienti da ambienti svantaggiati. I fondi, in quanto esigui, non possono essere utilizzati solo ed esclusivamente per il raggiungimento di tali finalita'.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si colloca nella zona nord della citta' di Messina. Il quartiere SS. Annunziata e' una zona ad alta densita' abitativa, relativamente di nuovo insediamento, dove sono presenti diversi esercizi commerciali, che rappresentano l'economia prevalente. Sul territorio insistono tre parrocchie (S. Francesco, SS. Annunziata, S. Elena) che rappresentano uno dei rari punti d'incontro non solo per i discenti, ma anche per i rapporti con l'istituzione scolastica. Il Quartiere, per mancanza di fondi, non interloquisce con la scuola oltre i normali rapporti di routine. Il Comune da almeno cinque anni non destina alcuna somma alle scuole, limitandosi

agli interventi d'urgenza.

Vincoli

Il territorio e' eccessivamente staccato dalle problematiche della scuola, la quale si trova sempre da sola sia nel risolvere le difficolta' relative al ripristino degli spazi, sia nella manutenzione ordinaria, quanto a sostenere spese connesse a progetti volti ad ampliare l'offerta formativa. Nessun contributo dal Comune che organizza pseudo manifestazioni, per di piu' a carico dell'utenza scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Facilmente raggiungibile per il personale motorizzato, poiche' la scuola e' ubicata vicino allo sbocco autostradale. Risulta piu' difficile per coloro che devono raggiungere l'istituto a piedi dal momento che il servizio fornito dall'ATM risulta essere deficitario se non addirittura assente e, comunque, non rispondente all'orario scolastico. Grazie ai finanziamenti europei la scuola gode di un ottimo servizio informatico. Oltre a una sala informatica e ad apparecchiature elettroniche presenti anche nella segreteria, sono stati realizzati un laboratorio scientifico e un laboratorio linguistico. La scuola dispone di p.c. portatili, Lim in ogni classe e registro elettronico. Le risorse economiche sono fornite dal Miur, dalla Regione Sicilia, dal contributo dei genitori, dalla Banca (contributo annuo di euro 500,00 euro), dai finanziamenti europei (Pon, FESR) cui la scuola partecipa attivamente. Il Comune, quando non fa scadere il servizio, si limita alla mensa scolastica della scuola dell'infanzia.

Vincoli

Difficolta' per la manutenzione delle apparecchiature elettroniche per mancanza di assegnazione di fondi, ma soprattutto per mancanza di personale specializzato mai assegnato alle scuole. Lentezza della linea internet, dovuta alla vetusta' delle linee telefoniche, con difficolta' per la gestione del registro informatico. Insufficienza del budget di cui la scuola dispone per far fronte alle difficolta' che di volta in volta si incontrano.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ N.15 ME "VITTORINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC822001
Indirizzo	VIA COMUNALE - SS. ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA
Telefono	090356387
Email	MEIC822001@istruzione.it
Pec	meic822001@pec.istruzione.it

❖ S.S.ANNUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA82201T
Indirizzo	VIA CAPRERA FRAZ. S.S.ANNUNZIATA 98168 MESSINA

❖ VIA SS. ANNUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE822013
Indirizzo	VIA SS. ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA
Numero Classi	11
Totale Alunni	181

❖ SC.ELEMENTARE SS.ANNUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE822024
Indirizzo	VIA COMUNALE SS.ANNUNZIATA ANNUNZIATA 98168 MESSINA
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

❖ " VITTORINI " SS. ANNUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM822012
Indirizzo	VIA COMUNALE - 98100 MESSINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	171

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo dopo tanti anni di autonomia, risulta sottodimensionato da tre anni e in reggenza . E' stata istituita la sezione Primavera della scuola materna già da quattro anni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Scienze	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Tendo struttura	1

Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	10
	Lim in aula	26

Approfondimento

Tutte le classi sono cablate e dotate di Lim e di notebook .

E' presente anche un sistema WI-FI in tutto l'istituto centrale e nei plessi della scuola dell' Infanzia e Primaria .

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	64
Personale ATA	15

Approfondimento

L'istituto è in reggenza da quattro anni. L'organico non è stabile, in quanto negli anni vi è stata una contrazione di iscritti alla scuola secondaria di I grado, sia per il fisiologico calo demografico, sia per l'istituzione di una nuova scuola secondaria di I°



grado nel quartiere. L'organico risulta potenziato per le seguenti discipline: Italiano, scienze matematiche, lingua Inglese , scienze motorie, musica, sostegno.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA è il documento costitutivo dell'identità culturale dell'Istituto.

E' la progettazione educativa, curriculare ed organizzativa che la scuola annualmente intende adottare nell'ambito dell'autonomia. E poiché la scuola è un microcosmo sociale fatto di ruoli, regole, diritti e doveri, si fonda sui seguenti principi: infatti è elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione ed amministrazione definiti dal D.S. anche attraverso l'atto di indirizzo; deve essere approvato dal C. di Istituto.

ACCOGLIENZA e INCLUSIVITÀ quali modalità naturali di relazione reciproca, che significa riconoscere PARI DIGNITÀ E PARI OPPORTUNITÀ ad ogni alunno e ad ogni alunna.

Il PTOF è coerente con le normative: LEGGE N. 107 DEL 13/07/2015 ; D.M. 254/2012; L. 104/1992 ;L. 170/2010; Direttiva Miur del 27/12/2012; C.M. n. 8/2013; Nota Miur n. 2563, del 22/11/2013 e Documenti e Linee Guida

Il P.T.O.F. si rivolge a tutte le componenti della scuola, alle altre istituzioni e alle agenzie formative del territorio.

CONDIVISIONE delle scelte educative ed organizzative, maturate dal confronto tra tutte le componenti della scuola; TRASPARENZA rispetto a ciò che si fa, come si fa e perché si fa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI**Risultati Scolastici****Priorità**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

Traguardi

Gruppi di lavoro ed incarichi di referenze. Partecipazione delle figure referenti ai consigli di classe. Azione di tutoraggio e monitoraggio.

Priorità

Incrementare il numero delle iscrizioni del 15% con particolare riguardo alla scuola secondaria di primo grado

Traguardi

Incremento della popolazione scolastica del 5% nell'arco dell'annualità 2019/20

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**Priorità**

Migliorare gli esiti degli studenti nei diversi livelli di apprendimento, in Italiano e Matematica, nelle prove nazionali.

Traguardi

Aumentare del 5% la percentuale di alunni della scuola Primaria e Secondaria collocati nei livelli 4 e 5 rispetto alla percentuale nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**ASPETTI GENERALI**

In stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, la nostra Scuola si propone di:

- Concorrere alla costruzione di identità personali libere e consapevoli; formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi



dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà;

- Promuovere, attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- Potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri.

Nella sua azione specifica, la nostra scuola intende ispirarsi ai principi di:

- Uguaglianza e integrazione, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche;
- Trasparenza nel motivare le ragioni delle scelte educative;
- Efficienza nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità;
- Partecipazione nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio.

Date queste premesse, la nostra scuola intende assicurare:

- Il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- L'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite, definite annualmente nella progettazione;
- Le pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;



- La gestione partecipata della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi;
- La libertà d'insegnamento nel rispetto della personalità degli alunni;
- restituire all' istituto l'autonomia amministrativa e funzionale, facendo perno sulle professionalità del personale in servizio
- L'aggiornamento del personale fondato sulla conoscenza costante delle teorie psicopedagogiche e metodologico-didattiche innovative.

Va tuttavia evidenziato che al successo formativo degli alunni che frequentano l'Istituto concorrono tutte le risorse umane e professionali disponibili, unite in un impegno programmatico, organizzativo e operativo, finalizzato all'impiego razionale delle risorse umane, strutturali e finanziarie a disposizione.

L'Istituto "E. Vittorini" si propone di erogare un servizio scolastico qualitativamente efficiente ed efficace, in grado di interpretare in maniera adeguata i bisogni dell'utenza e di seguire i ritmi di una società complessa, multiculturale, multi-etnica, tecnologicamente avanzata e competitiva come quella in cui viviamo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ALUNNI IN CAMMINO

Descrizione Percorso

Il curricolo verticale, pilastro dell'azione di continuità, svilupperà, partendo dalla scuola dell'infanzia, conoscenze e competenze che verranno articolate e ampliate nell'iter formativo del discente.

La Dirigente Scolastica ha proposto nel collegio docenti di approfondire la teoria delle intelligenze multiple di Gardner, attraverso un percorso che coinvolga le classi ponte. Il progetto prevede la somministrazione di questionari, per alunni e genitori, per individuare le potenzialità di ognuno, elementi utili per scoprire le attitudini nelle varie aree disciplinari e determinanti per il percorso di studi futuro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare attività volte ad aggiornare un curricolo verticale (scuola primaria e secondaria di primo grado)

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

"Obiettivo:" Monitoraggio in itinere e finale per valutare l'efficacia e



l'efficienza delle azioni didattiche intraprese soggette a un riscontro oggettivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Didattica volta al recupero degli alunni in difficoltà e al potenziamento delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

"Obiettivo:" Organizzazione di un team volto a programmare in modo organico incontri periodici per attività di recupero e/o potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere un gruppo di lavoro volto ad organizzare incontri bimestrali coordinati tra figure referenti e consigli di classe e/o interclasse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

"Obiettivo:" Individuazione delle intelligenze multiple secondo Gardner

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere azioni di rete con altre scuole, Enti locali, Università', Enti privati no profit, Asp, ecc.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

"Obiettivo:" Coinvolgimento dei genitori per attività funzionali alla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE INTELLIGENZE MULTIPLE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docente scuola Secondaria di primo grado : Giuffrè Anna referente, Dorotea Ferrara per la scuola dell'infanzia, Patrizia Russo per la scuola primaria.

Risultati Attesi

Acquisizione della consapevolezza delle proprie e varie potenzialità e conseguente rafforzamento dell'autostima finalizzate al successo formativo e all'orientamento scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Responsabile dell'attività : Eleonora Previti: Il gruppo continuità è composto da Longo Sonia, Vitarelli e Salmeri Rosaria.

Risultati Attesi

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo.

Finalità:

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- Promuovere relazioni interpersonali
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo.

❖ TUTTI BRAVI A SCUOLA



Descrizione Percorso

Per raggiungere le finalità individuate:

- Saranno curati i rapporti con specialisti e istituzioni locali sia per la realizzazione di eventuali "Progetti integrati", sia per la stesura congiunta del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato relativo agli alunni con disabilità o del Piano Educativo Personalizzato relativo agli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Si cercherà di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, saranno privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali senza mai perdere di vista le finalità dell'integrazione.
- Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ivi inclusi gli alunni con disabilità, gli insegnanti di sostegno e le coordinatrici delle classi in cui sono presenti alunni con BES, si riuniranno coordinati da uno o più insegnanti referenti o Funzione strumentale al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Piani Educativi Personalizzati o Piani Didattici Personalizzati.
- Per gli alunni con disabilità sarà effettuato il rilevamento delle difficoltà oggettive nei campi dell'apprendimento che l'alunno manifesta e compilato il "Percorso educativo individualizzato".
- Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA, Autismo lieve, Disturbi evolutivi specifici...) ai docenti curricolari saranno forniti: adeguate informazioni sui Disturbi Specifici di Apprendimento e/o la patologia specifica; riferimenti per reperire materiale didattico formativo adeguato; informazioni sulle tecnologie informatiche compensative; criteri sulla compilazione del Piano Educativo Personalizzato.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare attività volte ad aggiornare un curriculum verticale (scuola primaria e secondaria di primo grado)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

"Obiettivo:" Monitoraggio in itinere e finale per valutare l'efficacia e l'efficienza delle azioni didattiche intraprese soggette a un riscontro oggettivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Didattica volta al recupero degli alunni in difficoltà e potenziamento delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

"Obiettivo:" Organizzazione di un team volto a programmare in modo organico incontri periodici per attività di recupero e/o potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere un gruppo di lavoro volto ad organizzare

incontri bimestrali coordinati tra figure referenti e consigli di classe e/o interclasse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

"Obiettivo:" Realizzazione di sportelli di orientamento gestiti da personale qualificato per far comprendere le proprie inclinazioni e predisposizioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere azioni di rete con altre scuole, Enti locali, Università, Enti privati no profit, Asp, ecc.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

"Obiettivo:" Coinvolgimento dei genitori per attività funzionali alla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere una didattica inclusiva (Handicap, DSA, Bes, ecc.)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Assistenti O.S.A., Assistenti O.S.A.Com.

Responsabile

Referenti : Maria Fobert, Eleonora Previti.

Risultati Attesi

Al fine di un'inclusione scolastica e sociale ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il nostro Istituto intende raggiungere i seguenti risultati:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale del nostro Istituto;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento;
- informare adeguatamente il personale coinvolto;
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;

- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico in una prospettiva Inclusiva.

Nella contestualizzazione specifica di ogni piano individualizzato o personalizzato, andranno inseriti gli obiettivi specifici che i team, le sezioni e i consigli di classe definiscono nei singoli P.E.I. o nei singoli P.D.P.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le intelligenze multiple di Gardner e la loro applicazione nella didattica

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività innovative si avvalgono di strumenti informatici: LIM, Tablet e computer; piattaforme sulle quali condividere lavori prodotti dagli alunni; Utilizzo di programmi didattici innovativi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S.S.ANNUNZIATA MEAA82201T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA SS. ANNUNZIATA MEEE822013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SC.ELEMENTARE SS.ANNUNZIATA MEEE822024

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

" VITTORINI " SS. ANNUNZIATA MEMM822012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

N.15 ME "VITTORINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale dell'I. C. "E. VITTORINI" L'Istituto Comprensivo E. VITTORINI in quanto scuola di base "comprensiva" e "pubblica" ha esplicitato, nell'unità, nella continuità e nella verticalità del curricolo una espressione del piano dell'offerta formativa saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze. L'organizzazione del curricolo verticale è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: curricolo, conoscenza, abilità, competenza, capacità, padronanza,

orientamento, indicatore ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca sperimentazione sulla continuità educativa, l'Istituto Comprensivo di E.VITTORINI ritiene fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento del curricolo, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 4/09/2012 e delle competenze-chiave europee. L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso Formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche.

curricolo verticale

tecnologia e scienze

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-SCIENZE-E-TECNOLOGIA-OK2-1.PDF

curricolo verticale

lingue straniere

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-LINGUE-STRANIERE-OK1.PDF

curricolo verticale

italiano e matematica

ALLEGATO:

CURRICOLO-VITTORINI_ITA-MATE3.PDF

curricolo verticale

consapevolezza ed espressione

ALLEGATO:CURRICOLO-DI-CONSAPEVOLEZZA-ED-ESPRESSIONE-CULTURALE 2019-CONVERTITO
(1).PDF

Approfondimento

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?"; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare. L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria. L'Istituto Comprensivo E. VITTORINI in quanto scuola di base "comprensiva" e "pubblica" ha esplicitato, nell'unità,

nella continuità e nella verticalità del curricolo una espressione del piano dell'offerta formativa saldamente ancorato

alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire

a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze.

L'organizzazione del curricolo verticale è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è

concordato sul significato dei seguenti termini: curricolo, conoscenza, abilità, competenza, capacità,

padronanza, orientamento, indicatore

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca sperimentazione sulla continuità educativa, l'Istituto Comprensivo di

E.VITTORINI ritiene fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento del curricolo, sia sul piano teorico

che su quello metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni Nazionali del

4/09/2012 e delle competenze-chiave

europee.

L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del

sapere e di tracciare un percorso

Formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di

scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione

delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "NATALE"

Il progetto della scuola materna prevede la realizzazione di un presepe vivente. Il progetto si propone di far scoprire ai bambini valori e sentimenti sociali legati alla festa del Natale e di far vivere esperienze attraverso la realizzazione del presepe vivente.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Rispettare se stessi, gli altri e chi non è uguale □ Conoscere segni, simboli e personaggi della tradizione natalizia □ Esprimere con il corpo situazioni di relazione □ Sviluppare la propria realtà creativa per rappresentare elementi appartenenti al Natale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Approfondimento

❖
"NATUR
A
AMICA"

Tempi di attivazione

Novembre/ Dicembre 2018

Risultati attesi

Ø *Conoscere la tradizione della festa del S. Natale*

Ø *Conoscere la storia del presepe*

Ø *Cogliere il vero significato del S. Natale*

Modalità di verifica

Ø *Osservazione dei comportamenti dei bambini durante le varie attività*

Ø *Prove di verbalizzazione di situazioni ed eventi natalizi*

Ø *Osservazioni durante le conversazioni sul valore dell'amore, dell'amicizia e della solidarietà*

Modalità di documentazione

Ø *Registro delle presenze*

Ø *Foto e video*

nei bambini il rispetto della natura e la crescita di una mentalità ecologica stimolandoli a riflettere sui problemi attuali relativi al risparmio energetico, all'inquinamento e alla raccolta differenziata.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Osservare e scoprire i cambiamenti stagionali. -Avviare la capacità di comprendere la relazione causa-effetto. -Riconoscere le caratteristiche delle cose osservate e fare previsioni -Scoprire la realtà del proprio territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

ATTIVITA'

Esplorazione, osservazione, classificazione, semina, piantumazione, raccolta differenziata, realizzazione dell'orto.

TEMPI DI ATTIVAZIONE

Data inizio progetto: Gennaio 2019

Data fine progetto: Maggio 2019

RISULTATI ATTESI

- Conoscenza degli elementi fondamentali della natura.

Maturare apprezzamento e rispetto per tutti gli ambienti naturali.

- Sviluppare la capacità di confrontare la propria esperienza con quella degli altri, condividendo e collaborando insieme.

manualità.

- Sviluppare creatività e

MODALITA' DI VERIFICA

- Osservazione dei comportamenti durante le varie attività.

- Prove sulle condizioni della crescita delle piante e riconoscimento di fiori e ortaggi.

- Prove di verbalizzazione e rappresentazione grafico-pittorica.

- Realizzazione di cartelloni.

❖ LABORATORIO CREATIVO

Conoscenza di tutti i materiali Rappresentazione grafico pittorica-plastica
Manipolazione dei materiali differenti Ascolto di musica , canto corale, attività mimico-gestuale drammatizzazione Attività manipolative e creative

Obiettivi formativi e competenze attese

Progettare e costruire usando semplici materiali Drammatizzare ed interpretare un ruolo prescelto Scoprire ed utilizzare le potenzialità sonore del corpo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Destinatari: Tutti i bambini della scuola dell'infanzia

Tempi di attivazione: Data inizio: ottobre 2018 Data fine: maggio 2019

Risultati attesi

Sviluppare la creatività nelle attività grafico-pittoriche e manipolative

Modalità di verifica: Osservazione sistematica durante la partecipazione alle attività e ai ruoli prescelti

❖ ORTO DIDATTICO

Coltivare e sviluppare l'amore per una delle componenti del nostro ecosistema, potrà risultare utile per sensibilizzare l'animo delle nuove generazioni troppo spesso demotivate e incapaci di cogliere l'intimo rapporto che lega l'uomo alla natura. Il progetto si fonda su una partecipazione attiva dell'utenza che si impegnerà a gestire ed attrezzare un'area verde del nostro Istituto Scolastico. L'ed alimentare si configura come un importante tassello dell'ed alla salute. Il progetto nasce dalla necessità di avvicinare i bambini al tema del "mangiare sano" e dalla volontà di educare ad una sana alimentazione in stretta collaborazione tra scuola e famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali - Imparare a preparare il terreno (estirpazione dell'erba, dissodamento del terreno, concimazione) - Potatura (rispettando la stagionalità, dei vari esemplari botanici) - Posa sul terreno delle piante - Semina - Alloggiamento delle piante in riferimento alla necessità di irradiazione solare - Per mezzo di questo lavoro, i ragazzi avranno modo di esprimere la loro creatività e di affinare il proprio gusto estetico con facile spendibilità nel loro prossimo futuro. - Promuovere l'interdisciplinarietà dell'ed alimentare, informando sugli aspetti storici, geografici ,antropologici che coinvolgono la comunità educativa; -osservazione e integrazione delle trasformazioni delle trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo; -prendere consapevolezza che una corretta alimentazione evita l'obesità , il diabete ,la carie. -favorire il concetto e il saper riconoscere i prodotti agroalimentari di qualità, ottenuti secondo disciplinari di produzione legati alla tradizione e alla cultura del territorio secondo metodologie rispettose dell'ambiente."Facendo Imparo", sarà il filo conduttore di questo percorso. Affondare le mani nelle terra osservando ed apprezzando il profumo, le proprietà, la ricchezza della presenza dei minerali, costituirà il punto di partenza di questo progetto e l'insegnante sarà la guida per la scoperta e la conoscenza di questo splendido mondo. Conversazioni sulle proprie preferenze alimentari; realizzazione di cartelloni e di un power point; interviste a persone di età diverse o ai compagni stranieri sulle abitudini alimentari; semina e coltivazione di piante nell'orto didattico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Tempi di attivazione

Novembre/Maggio in orario scolastico

Risultati attesi

Educare ad una sana alimentazione

Modalità di verifica

Gli alunni saranno parte attiva nel processo di insegnamento/apprendimento e le verifiche si svolgeranno in itinere mediante prove soggettive e oggettive

Raccolta e degustazione dei prodotti dell'orto

Modalità di documentazione

materiale fotografico; sussidi informatici; visite guidate

❖ CANTIAMO SEMPRE... IN CORO

Il progetto prevede un incontro (o due quando si riterrà opportuno) settimanale di 2 ore, in orario extracurricolare, per un totale di 50 ore per ogni alunno e per un totale di 50 ore per ciascun docente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto • Sapersi ascoltare e saper ascoltare gli altri • Favorire ogni forma di comunicazione interpersonale • Creare emozioni all'interno del gruppo corale per produrre prodotti artistico-musicali mai fini a se stessi • Promuovere il concetto di musicalità al di là di competenze puramente sonore • Facilitare una buona relazione tra gli alunni • Favorire l'interesse per il linguaggio musicale e corale • Comprendere, pensare e parlare il linguaggio dei suoni • Comprendere la relazione fra suono e parola • Promuovere il suono come occasione di integrazione e riabilitazione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Attività principali

- esercizi di rilassamento e respirazione
- brevi e semplici vocalizzi sostenuti dal pianoforte (eseguiti per imitazione e, possibilmente, diversi ogni volta)
- consegna ad ogni bambino delle parole del brano che devono imparare (è bene che le parole siano scritte grandi e chiare). Una volta imparato il testo l'esecuzione dello stesso avverrà per imitazione..
- Ascolto del brano (mediante un CD o cantato e suonato dall'insegnante)
- Prima prova insieme
- Consegna e prova di altri brani. (è sempre meglio proporre diversi brani da cantare e tutti nella stessa ora per mantenere vivo l'interesse e il piacere di cantare insieme)
- Nei successivi incontri potremo inserire semplici canoni e brani a due o, se abbiamo bambini "bravi", anche a tre voci

Tempi di attivazione

2 ore settimanali in orario extrascolastico "Mercoledì dalle 14:30 alle 16:30"

Data presunta di inizio progetto: Novembre 2018 Data fine progetto:

Giugno 2019

Risultati attesi

Ricordare sempre tre cose fondamentali: attenzione verso l'insegnante, cantare a memoria e, soprattutto, divertirsi cantando insieme.

❖ " VITTORINI MUSIC TEAM"

Formare i partecipanti al corso, ad altissimi livelli artistico-musicali, tecnici ed interpretativi. Il progetto si svilupperà durante tutto l'anno scolastico con primo concerto per " La festa dei nonni" del 7 ottobre 2018, " Il concerto di Natale" e si concluderà con la realizzazione di un concerto vocale e strumentale o la messa in scena di un musical , prima all'interno dell'istituto poi possibilmente anche per l'intera città

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali • Conoscere il sistema di scrittura musicale; • Approfondire la conoscenza di uno strumento didattico a tastiera (Diamonica) • Cantare in forma monofonica, polifonica, poliritmica; • Conoscere l'apparato fonatorio e il suo funzionamento; • Conoscere ed analizzare le musiche e i balli tradizionali del repertorio popolare o di musica leggera; • Favorire la socializzazione e la condivisione; • Imparare l'interpretazione vocale e strumentale. • Migliorare la capacità di comunicazione. • Migliorare e curare la dizione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Attività principali:

Produzione di spettacoli con attività concertistica vocale e strumentale per l'Istituto di appartenenza, altri istituti, enti, associazioni, ecc..

Collaborazione (con supporto logistico e tecnico) con associazioni culturali che promuovono e diffondono le attività artistico – musicali tramite l'organizzazione di concorsi e/o rassegne festival. Promozione di lezioni –concerto, per favorire la conoscenza e l'approfondimento dell'interpretazione concertistica. Tempi di attivazione

Tempi:Tutto l'anno scolastico 2018/19, incontri con cadenza settimanale nel giorno di VENERDI' pomeriggio.

Risultati attesi

Gli allievi alla fine del percorso formativo dovranno conoscere le varie tecniche d'interpretazione vocale e strumentale, conoscere le attrezzature da palco, organizzare l'allestimento di uno spettacolo.

❖ IMPARIAMO A SUONARE IL PIANOFORTE

Formare i partecipanti al corso, ad altissimi livelli artistico-musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Conoscere il sistema di scrittura musicale; 2. Imparare e approfondire la conoscenza di uno strumento musicale classico a tastiera (Pianoforte) 3. Conoscere il repertorio dei compositori classici e moderni. 4. Imparare l'interpretazione strumentale. 5. Raggiungere un livello tecnico adeguato a sostenere gli esami di ammissione al Conservatorio o Licei musicali (Pre-accademico) .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento

ATTIVITA'

L'attività dei corsi consiste in lezioni individuali e/o di gruppo di teoria musicale e pratica pianistica, seguendo i vigenti programmi ministeriali. Produzione di

spettacoli con attività concertistica e strumentale per l'istituto di appartenenza ,altri istituti, enti, associazioni, ecc.. Collaborazione (con supporto logistico e tecnico) con associazioni culturali che promuovono e diffondono le attività artistico-musicali tramite l'organizzazione di concorsi e/o rassegne festival. Promozione di lezioni –concerto, per favorire la conoscenza e l'approfondimento dell'interpretazione concertistici.

RISULTATI ATTESI

Gli allievi alla fine del percorso formativo dovranno conoscere le varie tecniche d'interpretazione strumentale.

❖ IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE

Il progetto si propone di far attivare , in alunni svantaggiati, il senso di realizzare un giardino, stabilendo un rapporto con la terra.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Obiettivi generali: □ Riqualificare gli spazi della scuola □ Sviluppare un legame affettivo con la terra □ Promuovere comportamenti responsabili □ Approfondire le conoscenze botaniche dello studente, dei cicli produttivi e della stagionalità delle piante messe a dimora □ Educare lo studente al riciclaggio di materiali organici e inorganici □ Riconoscere gli elementi principali del suolo e l'importanza dei concimi □ Apprendere le modalità di realizzazione di un erbario □ Redigere schede dettagliate delle specie messe a dimora in italiano e in inglese (CLIL) □ Mostra finale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Attività principali:

- a) Progettazione del giardino con programmi informatici tecnici di riferimento;
- b) Preparazione del terreno;
- c) Pulizia del terreno destinato alla coltivazione;

- d) Concimazione mediante l'uso di materiale organico di riciclo;
- e) Preparazione del recinto con materiale inorganico di riciclo;
- f) Semina delle piantine in semenzai ricavati da materiale di recupero;
- g) Preparazione del terreno per la messa a dimora delle piante;
- h) Redazione delle schede (in italiano e in inglese) preposte alla descrizione delle specie botaniche seminate;
- i) Messa a dimora delle piantine germogliate;
- j) Preparazione dell'erbario e della mostra di fine anno.

Tempi di attivazione

Ottobre -Maggio durante le ore a disposizione delle docenti referenti.

Risultati attesi: Il progetto è ambizioso ed è alla sua prima realizzazione. Il risultato più importante sarà quello di poter fare scuola all'aperto ed ottenere maggiore visibilità nel territorio. Pertanto i referenti si prefiggono di:

- a) Ricreare un luogo di studio, di bellezza e di conoscenza della natura e dei suoi prodotti.
- b) Avvicinare lo studente alla conoscenza botanica.
- c) Abituare lo studente alle interazioni interdisciplinari della materia.

❖ APPRENDISTI CICERONI F.A.I

Il progetto è in stretta collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano, sez. di Messina, che ogni anno individua i siti da far visitare per riscoprire dei monumenti che diversamente non sarebbero fruibili dal pubblico. Gli alunni dopo un attento lavoro di ricerca sul sito individuato dal FAI acquisiranno le nozioni di carattere artistico ed architettonico, preferendo un sopralluogo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare nei ragazzi comportamenti connotati da senso civico nei confronti del

patrimonio culturale e dell'ambiente in generale; • Favorire l'interesse verso le testimonianze artistiche del territorio; • Fare prendere coscienza dell'importanza del ripristino del bene storico-artistico. • Immedesimarsi nel ruolo di guida .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

§ Incontro con i responsabili della delegazione F.A.I. di Messina;

§ Ricerca bibliografica sul monumento prescelto:

§ Rielaborazione delle fonti documentarie con l'ausilio del PC.

§ Fotocopie dell'elaborato finale.

§ Visita alla chiesa e spiegazione, in loco, di particolari significativi della visita guidata.

§ Durante le giornate di Primavera F.A.I. (26/27/28 Marzo 2017) gli alunni, accompagnati dalle docenti referenti, fanno da "ciceroni" ai visitatori fornendo loro informazioni sia di carattere artistico che storico sulla chiesa.

e spiegazione, in loco, di particolari significativi della visita guidata.

§ Durante le giornate di Primavera F.A.I. (26/27/28 Marzo 2017) gli alunni, accompagnati dalle docenti referenti, fanno da "ciceroni" ai visitatori fornendo loro informazioni sia di carattere artistico che storico sulla chiesa.

❖ SFILATA DI CARNEVALE

L'I. C. organizza una sfilata di carnevale con gli alunni, dai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia fino agli alunni di terza secondaria di 1° grado, per le vie della città. La sfilata rappresenta gli elementi della natura (acqua, aria , terra, fuoco) e le quattro stagioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere l'importanza della natura e dei suoi elementi Socializzazione e

collaborazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ **TEATRO IN INGLESE**

L' ATTIVITA' DIDATTICA MIRERA' A RENDERE I PARTECIPANTI SOGGETTI ATTIVI NELLA RAPPRESENTAZIONE ATTRAVERSO L'ASCOLTO DEL COPIONE E DELLE CANZONI ALL'INTERNO DEL TESTO IN LINGUA ORIGINALE .LETTURA DEL TESTO E COMPrensIONE. SUCCESSIVAMENTE SI PASSERA' ALLA MEMORIZZAZIONE DELLE PARTI ASSEGNATE AGLI ALUNNI E AD ATTIVITA' CHE MIRERANNO ALLA COMPLETA FRUIZIONE DELL 'OPERA DA PARTE DI OGNI SOGGETTO PARTECIPANTE

Obiettivi formativi e competenze attese

IL PROGETTO SI PROPONE DI COINVOLGERE I RAGAZZI EMOZIONALMENTE E FISICAMENTE INCORAGGIANDOLI AD INSERIRSI IN MODO CORRETTO IN UN GRUPPO DI LAVORO, SUPERARE LA TIMIDEZZA E LA SCARSA FIDUCIA NELLE LORO CAPACITA'. MIGLIORARE LA CAPACITA' DI APPRENDIMENTO E MEMORIZZAZIONE DI MATERIALE IN LINGUA STRANIERA .SVILUPPARE LE CAPACITA'DI ASCOLTO SVILUPPARE LA FANTASIA. SVILUPPARE CAPACITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE. SVILUPPARE INTERESSE PER LA LETTURA DI TESTI IN LINGUA STRANIERA. PROVARE INTERESSE E PIACERE VERSO L'APPRENDIMENTO DI UNA LINGUA STRANIERA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

DATA INIZIO PROGETTO:PRIMA DECADE DI FEBBRAIO 2019 CON SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

DATA FINE PROGETTO: SECONDA DECADE DI MAGGIO 2019 , CON

PREPARAZIONE COSTUMI E PROVE. RAPPRESENTAZIONE CHE SI TERRA' IN DATA DA STABILIRSI IN BASE ALLE ESIGENZE SCOLASTICHE.

Risultati attesi

PROMUOVERE LE CAPACITA' ESPRESSIVE E COMUNICATIVE DEGLI ALUNNI. INCORAGGIARLI A PARTECIPARE CON RUOLI ADATTI ALLE LORO POSSIBILITA' METTENDO IN LUCE LE LORO POTENZIALITA'. ALLO STESSO TEMPO POSSONO IMPARARE LE STRUTTURE BASI DELLA LINGUA INGLESE, IL VOCABOLARIO E LA CORRETTA PRONUNCIA IN MODO DIVERTENTE,NATURALE E SOPRATTUTTO MEMORABILE .ACQUISIRE ELEMENTI DI FONOLOGIA,RITMO ACCENTO E INTONAZIONE,TENENDO PRESENTE CHE LA LINGUA INGLESE PRESENTA BEN 12 DIVERSI SUONI VOCALICI E,IN QUANTO LINGUA GERMANICA,UTILIZZA RITMI COMPLETAMENTE DIVERSI DA QUELLI DELLA LINGUA ITALIANA,RENDENDO DI FONDAMENTALE IMPORTANZA LA PRATICA ORALE.

Modalità di verifica

IL MONITORAGGIO DEL PROGETTO AVVERRA' IN ITINERE E LA VALUTAZIONE AVRA' COME PARAMETRI LA PARTECIPAZIONE E LA CONOSCENZA DEL COPIONE DA TRATTARE .LA VALUTAZIONE SOMMATIVA VERRA' FATTA A FINE PROGETTO.

❖ AVVIAMENTO AL LATINO

Acquisizione del concetto di trasformazione della Lingua nel tempo; Comprensione delle origini latine della lingua italiana; conoscenza degli elementi basilari di fonetica e delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina; potenziamento delle competenze lessicali della lingua italiana attraverso lo studio del lessico latino; sviluppo delle capacità di analisi e ragionamento logico

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina e potenziare l'educazione linguistica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ BIBLIOTECA ATTIVA COME RISORSA CULTURALE E FORMATIVA- INVENTARIO DIGITALIZZATO

Il progetto si propone la realizzazione di un nuovo inventario digitalizzato per aree tematiche del capitale librario contenuto nella biblioteca scolastica di recente realizzazione. Dare seguito alla catalogazione libraria informatica che prevede la costituzione di una rete di biblioteche scolastiche(RSN) e le biblioteche scolastiche in rete

Obiettivi formativi e competenze attese

Catalogare i volumi presenti nella biblioteca; promuovere l'amore per la lettura tra ragazzi; avvicinare i ragazzi al mondo delle biblioteche attraverso progetti di lettura; dotare la scuola di uno spazio attrezzato e piacevole per attività e laboratori legati al mondo della lettura, della poesia ecc...; rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della biblioteca

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ WINDSURF PER TUTTI

Il progetto prevede lo svolgimento di corsi collettivi di cinque lezioni di Windsurf, per gruppi formati da cinque allievi in orario pomeridiano dalle ore 15:00 alle ore 18:00 presso la struttura nautica dell'associazione sportiva OCTOPUS Il prezzo del corso, a carico dei genitori , viene fissato in euro 50,00, comprensivo di trasporto ed assicurazione supplementare

Obiettivi formativi e competenze attese

avvicinare i giovani alla pratica del Windsurf

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

prof. di ed. motoria interno e membri dell'associazione

❖ DECOUPAGE

Promuovere e stimolare la creatività attraverso la valorizzazione di oggetti con le varie tecniche del decoupage

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la creatività, la fantasia e la sensibilità cromatica. Valorizzare attraverso la tecnica del decoupage oggetti "anonimi". Sperimentare strategie composite di immagini. Utilizzare la tecnica del Decoupage pittorico . Sviluppare la manualità e la creatività degli alunni. Promuovere le competenze e le abilità. Promuovere relazioni tra pari

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **RICICL-ARTE - QUANDO IL RICICLO DIVENTA ARTE**

Riciclo creativo può dar vita a nuovi oggetti ed accessori, sensibilizzando gli alunni al recupero di ciò che viene superficialmente e inconsapevolmente gettato ogni giorno, materiali che possono essere recuperati e riutilizzati

Obiettivi formativi e competenze attese

sensibilizzare alunni e famiglie alle tre erre : recupero, riciclo e riuso. Offrire nuove esperienze e competenze capaci di stimolare attraverso la manipolazione dei materiali la creatività e la sensibilizzazione attiva ai temi ambientali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **PROGETTO CERAMICA**

Far conoscere ai ragazzi i materiali plastici e in particolare l'argilla . Attraverso la manipolazione dell'argilla gli alunni possono sviluppare la capacità ideativa e rappresentativa imparando ad usare le mani per creare e liberare la loro fantasia. si articolerà in attività di laboratorio per la realizzazione di manufatti in ceramica

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità ideativa e rappresentativa imparando ad usare le mani per creare e liberare la loro fantasia. alimentare il gusto del fare da sè. Riscoprire l'arte

della ceramica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **DIPINGI CON NOI**

Il progetto ha come finalità lo sviluppo della creatività attraverso attività di manipolazione che favoriscano la scoperta di forme, colori, grandezze e quantità. le attività proposte guideranno i bambini a sviluppare relazioni proficue ed a cooperare durante la realizzazione di un lavoro. Colorare potrà attivare un processo di benessere che stimoli la fantasia del bambino, l'espressione e la comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese

favorire momenti di socializzazione con l'arte; incrementare la conoscenza dei colori e delle forme; esercitare l'attività grafico pittorica; sviluppare le abilità sensorio-percettive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

I destinatari del progetto sono gli alunni diversamente abili di ogni ordine e grado di scuola

❖ **LEGALITÀ' E CITTADINANZA**

Il Progetto si svolgerà in orario curricolare e prevede approfondimenti sui filoni evidenziati nel titolo. oltre alle lezioni frontali ci saranno incontri con le Forze dell'Ordine relativamente ai temi da affrontare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **LEGGERE PRIMA DI LEGGERE**

La finalità principale del progetto è quella di far nascere nel bambino la curiosità e la voglia di leggere abituandolo all'uso del libro , sia a casa che a scuola , prima dell'ingresso nella scuola primaria .

Obiettivi formativi e competenze attese

accrescimento della fantasia , della creatività e l'allargamento delle competenze logiche. Sviluppare interesse, piacere , curiosità verso il libro.Sviluppare comportamenti adeguati alla lettura. Far conoscere ed amare la biblioteca. Educare il bambino alla lettura in famiglia. Sviluppare capacità di produzione verbale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

I destinatari sono gli alunni della scuola dell'infanzia di 4 e 5 anni

❖ MUSICA PER L'INFANZIA

Ascoltare suoni e rumori ; imitare attraverso il corpo i versi degli animali. Stimolare la capacità di partecipare ai giochi motori correlati da canzoni

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare l'acquisizione di un ritmo (piano - forte) (lento - veloce). Stimolare la capacità di attenzione e di ascolto. Stimolare e rafforzare momenti di socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento

i destinatari sono i bambini in situazione di Handicap e piccoli gruppi di bambini delle sezioni in cui sono inseriti i bambini in situazione di handicap

❖ SPORT DI CLASSE

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e Sport e salute promuovono il progetto "Sport di Classe", in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le Regioni, gli Enti Locali e diverse Federazioni Sportive Nazionali (FSN). L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254). L'edizione 2019/2020 del progetto è rivolta a tutte le classi 4^a e 5^a delle scuole primarie d'Italia, statali e paritarie. Prevede lo svolgimento da parte del Tutor Sportivo Scolastico di un massimo di 23 ore annuali di attività per ciascuna classe assegnata, ripartite in 22 ore di compresenza con il docente titolare della classe (1 ora a settimana) e 1 ora per attività trasversali. Sono previste 2 ore settimanali di Educazione Fisica per tutte le classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254).

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Approfondimento

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e Sport e salute promuovono il progetto "Sport di Classe", in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le Regioni, gli Enti Locali e diverse Federazioni Sportive Nazionali (FSN).

❖ RACCHETTE DI CLASSE

Il progetto offre l'opportunità all'alunno della scuola primaria di sperimentare aspetti formativi connessi alla didattica dello sport di situazione : multilateralità , multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale. Si intende inoltre concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, pre-sportive e sportive, volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Acquisire consapevolezza di se attraverso la percezione del proprio corpo; 2) sperimentare una pluralità di esperienze di gioco sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà ; 3) Riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psicofisico; 4) Far comprendere il valore delle regole ed il rispetto dell'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Insegnanti curricolari ed insegnanti esperti esterni

Classi aperte verticali

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Finalità: • Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola • Stimolare negli alunni il senso di responsabilità • Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze • Promuovere relazioni interpersonali • Favorire la condivisione di esperienze didattiche • Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico • Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: • Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola • Stimolare negli alunni il senso di responsabilità • Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze • Promuovere relazioni

interpersonali • Favorire la condivisione di esperienze didattiche • Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico • Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo. Obiettivi: • Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola • Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione • Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità • Promuovere il piacere della condivisione • Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo • Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle • Conoscere i propri punti di forza • Realizzare percorsi in forma di laboratorio • Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative • Promuovere pratiche inclusive • Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi • Ottimizzare le risorse presenti sul territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

**PROGETTO
ACCOGLIENZA**

Viene predisposto un calendario di incontro e attività, alcune finalizzate alla conoscenza delle strutture scolastiche e dei relativi spazi, altre più mirate e comprendenti interventi di piccoli gruppi in attività curricolari o di laboratorio, in classe, con la compresenza di insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Passaggio Scuola dell'Infanzia - Scuola

Primaria

Per avviare il percorso Continuità sarà prevista la partecipazione della sc. Dell'Infanzia e classi prime ad una Uscita Didattica con attività laboratoriale

I progetti di accoglienza dei bambini della scuola dell'Infanzia si realizzano in un periodo che va da novembre ad aprile/maggio.

1. Un **primo incontro** è previsto (mese novembre/dicembre) tra i bambini della scuola dell'Infanzia e gli alunni di classe prime 1A,1B,1C

- In questo momento (solitamente di un'ora) sarà prevista un'attività laboratoriale comune nella Biblioteca della Sc. Dell'Infanzia.

ATTIVITA'

- Si sceglieranno una storia adatta ai bambini dell'infanzia che le insegnanti leggeranno e a cui farà seguito una scheda da colorare inerente la storia.

2. Il **secondo incontro** avviene verso gennaio, i bambini della

scuola dell'Infanzia si recheranno presso il Plesso SS. Annunziata per svolgere un'attività laboratoriale con le classi prime 1A,1B,1C

3. Il **terzo incontro** è previsto per marzo con gli alunni delle classi quinte che faranno da "tutor" nell'attività prevista agli alunni più piccoli. I bambini della scuola dell'Infanzia partecipano a una attività in comune con i ragazzi di quinta e le docenti delle classi quinte. Può essere previsto anche un momento ludico.
4. In conclusione le docenti si recheranno presso le sezioni della Sc. Dell'Infanzia per un saluto ai bambini

Incontri:

Si allega lo schema riassuntivo per la predisposizione degli incontri (all. 1).

I contenuti di ciascuna giornata potranno variare a seconda delle risorse disponibili e delle competenze di ciascuna insegnante.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Sono destinatari tutti gli alunni dell'I. C. per lo sviluppo del pensiero computazionale e la formazione di competenze trasversali, sviluppate attraverso attività di coding valide per tutte le discipline.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

DidUp la nuova applicazione per Android e IOS pensata per fornire al docente un accesso rapido e diretto alle funzionalità che dovrà compiere in classe.

DidUp è pensato per essere utilizzato su tablet o desktop e consente al docente una compilazione rapida di tutte le informazioni appartenenti ai tradizionali registri di classe e del professore.

All'accesso è subito chiaro al docente quali sono le proprie ore di lezione per il giorno e non sarà necessario selezionare la classe all'interno della struttura scolastica;

Il singolo docente ha la possibilità di definire il proprio orario personale, qualora non se ne fosse già occupata la segreteria;

E' possibile apporre firma grafica ed utilizzare un PIN per garantire maggiore sicurezza della firma su registro di classe;

L'appello di effettua rapidamente grazie al filtro su nome e cognome. E' sufficiente un solo tocco per inserire le assenze del giorno;

E' possibile inserire una nota disciplinare per

STRUMENTI

ATTIVITÀ

tutti gli alunni della classe con una sola operazione;

Il docente visualizza comodamente un riepilogo voti degli alunni con relativa media e stabilisce chi interrogare

I punti di forza di DidUp:

Una delle preoccupazioni di ogni Scuola è la sicurezza e la tutela interna ed esterna delle proprie informazioni, perplessità superata dalle soluzioni che **Argo Software** adotta **garantendo elevati standard sia dal punto di vista della sicurezza esterna che interna.**

I dati sono custoditi presso data-center strutturati per ospitare informazioni riservate utilizzando i più moderni sistemi di sicurezza. I backup automatici scadenziati su potenti server permettono un elevato livello di garanzia di affidabilità.

L'applicativo è stato realizzato per poter gestire le esigenze specifiche dei quattro ordini di scuola (materna, elementare, media, superiore)n dell'I.C. E. VITTORINI.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

E' un sistema di gestione documentale web-based integrato, realizzato per l'archiviazione elettronica

su spazio cloud storage illimitato e la conservazione a norma dei documenti informatici, volto ad

STRUMENTI

ATTIVITÀ

agevolare il processo di digitalizzazione in atto secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art.44), garantendo le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità,

leggibilità e reperibilità dei documenti informatici.

In particolare il sistema consente:

- L'organizzazione dei documenti in cartelle e fascicoli / sottofascicoli
- La gestione dei collegamenti tra documenti (in modo da ricostruire la sequenzialità logica e temporale tra i documenti)
- Di avere la massima sicurezza dei processi lavorativi
- L'accesso differenziato alle risorse in base al profilo degli utenti e ai loro uffici di appartenenza
- L'integrazione con le altre applicazioni Argo,

STRUMENTI

ATTIVITÀ

per consentire l'acquisizione diretta di dati con i seguenti applicativi

- Alunni web:
- Creazione automatica dei fascicoli degli alunni e dei dipendenti
- Importazione anagrafica degli alunni, dei docenti, dei genitori
- Importazione delle pagelle scolastiche e archiviazione nel relativo fascicolo personale dell'alunno, con possibilità di creazione automatica del fascicolo qualora non sia stato precedentemente creato.
- Bilancio web:
- Importazione anagrafica dati relativi ai fornitori
- Creazione automatica dei fascicoli contabili relativi alle voci di entrata e di uscita di un determinato esercizio finanziario.
- Ricezione automatica dei documenti contabili (modelli di previsione, consuntivo ecc.)
- La trasmissione degli atti ad Albo Pretorio On-line e/o Amministrazione Trasparente per la successiva pubblicazione.
- Di inviare il documento ad una delle bacheche di Sculanext (Docenti; pubblica; Scuola; Classe; Docenti Classe).
- Il sistema include le funzioni di protocollazione e gestione del protocollo informatico in conformità al DPCM 3 dicembre 2013, Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. L. n. 82 del 2005).
- la parametrizzazione fino a 5 caselle di posta elettronica (tra peo e pec) utilizzate dall'istituzione scolastica, e di definire per ciascuna casella gli utenti abilitati alla consultazione della posta. In questo modo gli utenti abilitati possono importare

STRUMENTI

ATTIVITÀ

all'interno del sistema le mail di interesse ed assegnarle agli uffici di pertinenza.

- L'invio di un documento per email a uno o più destinatari sia per competenza che conoscenza, con la possibilità di inserire un testo di accompagnamento
- L'eliminazione singola o cumulativa di mail che non si intende importare nel sistema di gestione documentale
- La funzione di importazione delle fatture elettroniche, in qualsiasi formato disponibile (p7m, zip, xml) consente di caricare nel sistema le fatture elettroniche precedentemente scaricate dal SIDI, gestendo in automatico l'acquisizione di tutti i dati in esse contenuti.
- La funzione di firma remota integrata di ARUBA OTP con display consente di firmare digitalmente i documenti senza obbligare l'utente a installare software di firma o collegare dispositivi al computer.
- La gestione dei Repertori di numero illimitato in base alle esigenze della scuola. Ad ogni documento inserito all'interno del Repertorio verrà attribuito un progressivo di registrazione per anno solare. E' possibile effettuare la stampa di tutti i documenti associati al repertorio.
- La gestione degli accessi ai documenti in ottemperanza alla Delibera n. 1309 del 28 Dicembre 2016 dell'ANAC. L'operatore potrà indicare se si tratta di una richiesta di accesso Civico, accesso documentale o accesso generalizzato. Alla chiusura della pratica sarà obbligatoria la compilazione dell'Esito (accolta, parzialmente accolta, respinta).E' prevista una stampa delle Richieste di Accesso ai documenti.
- La possibilità di creare una serie di modelli di documenti di uso frequente nella

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

gestione documentale delle scuole (es. contratto, decreto, certificato, ecc.) che una volta parametrizzati attraverso l'indicazione dell'origine (E/I), della classificazione, della tipologia documentale e degli uffici interessati a tali documenti, permetteranno in fase di creazione del documento di avere già compilati i campi precedentemente indicati nel modello scelto.

- La gestione del workflow dei documenti, con l'individuazione delle azioni da svolgere per ognuno di essi (es. protocollazione, firma del ds, invio ad albo....ecc.) man mano che verranno effettuate le azioni previste nel workflow, queste saranno visualizzate come eseguite fino al completamento del workflow e quindi alla sua chiusura.
- In conformita' al dettato normativo (DPCM 3 dicembre 2013, Regole tecniche in materia di conservazione dei documenti informatici), il processo di conservazione e' affidato ad un Ente conservatore accreditato presso AgID, che ricopre il ruolo di Responsabile del servizio di conservazione.
- Il sistema consente di effettuare l'invio in conservazione sia di singoli documenti che di interi fascicoli.
- L'esibizione a norma dei documenti viene effettuata all'interno della piattaforma Argo, grazie alle sue funzioni di ricerca dei documenti conservati.

Arricchito con il servizio di Conservazione a norma dei documenti informatici (acquistabile separatamente) Gecodoc gestisce il flusso documentale in maniera completa

STRUMENTI

ATTIVITÀ

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Si prevede la realizzazione di un setting educativo che rispecchi l'esigenza di modernizzazione e flessibilità nel processo di insegnamento-apprendimento per stare al passo con gli studenti.

Obiettivi: Favorire il coinvolgimento attivo e partecipativo dei discenti; promuovere la capacità di collaborazione e gestione delle dinamiche di gruppo; promuovere il pensiero computazionale; gestione e superamento delle frustrazioni riscontrabili nei percorsi di apprendimento tradizionale; incrementare le competenze digitali degli alunni attraverso l'utilizzo di strumentazioni tecniche di carattere altamente innovativo; favorire lo sviluppo del pensiero creativo e logico per l'ideazione di sistemi organici di regole funzionali al compito, saper combinare conoscenze diverse e sperimentare nuovi ambiti applicativi.

Finalità: ideare uno spazio "flessibili" di apprendimento frutto di una didattica arricchita da risorse digitali che faccia perno su un'azione sinergica ed integrata tra: studenti, docenti, contenuto e risorse.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

I destinatari sono gli alunni della scuola primaria, al fine di potenziare lo sviluppo del pensiero computazionale, utilizzando anche in classe

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

piattaforme per lavorare in ambienti digitali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corsi di aggiornamento relativi alle piattaforme digitali , al coding e alla digitalizzazione dell'ambiente amministrativo.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

il PNSD è finalizzato a formare i docenti nelle nuove metodologie didattiche, che, attraverso l'uso delle tecnologie, consentano il passaggio dalla didattica trasmissiva ad un apprendimento collaborativo ed esperienziale. Il PNSD si propone l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo. Per raggiungere tali obiettivi viene individuato un Animatore Digitale (nota MIUR prot. n. 17791 del 19/11/15) col compito di stimolare la formazione interna alla scuola negli

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

" VITTORINI " SS. ANNUNZIATA - MEMM822012

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante della progettazione didattica, ne scandisce i tempi e ne definisce gli scopi, assolvendo diverse funzioni: di rilevazione della situazione iniziale, di monitoraggio dell'apprendimento e di bilancio consuntivo. Valutazione DIAGNOSTICA, Valutazione SOMMATIVA- FORMATIVA .In conformità alle nuove direttive ministeriali

- decreto legge n.137/08;
- D.lgs 62/17;
- D.M. 742/2017;

il collegio stabilisce quanto segue:

la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali:

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEI PROCESSO FORMATIV.pdf**Criteri di valutazione del comportamento:**

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo;
- collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti).
- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORAMENTO PRIMARIA.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 determina l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza la non ammissione con una adeguata motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di stato disposta, in via generale, anche nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato (art. 4. Comma 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Riguardo alle prove Invalsi, nel Decreto n. 384 del 3/3/17, confermato dal D.Lgs.62/17 e dal D. M. 742/17, si precisa che per l'anno scolastico 2017/18, nelle classi finali della scuola secondaria di 1° grado, la prova Invalsi sarà requisito indispensabile di ammissione all'esame di stato, ma non confluirà più nel voto finale. Il punteggio della prova Invalsi (italiano, matematica e inglese) si alleggerà, in sezione a parte, al modello di certificazione delle competenze predisposta e redatta da Invalsi, che descriverà i livelli conseguiti dall'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato

conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti, un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Certificazione delle competenze

A seguito degli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado, tenendo conto del percorso didattico e in riferimento al Profilo dello studente, si certificano le competenze con riferimento al seguente modello nazionale di certificazione adottato come da Decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA SS. ANNUNZIATA - MEEE822013

SC.ELEMENTARE SS.ANNUNZIATA - MEEE822024

Criteri di valutazione comuni:

In conformità alle nuove direttive ministeriali

- decreto legge n.137/08;

- D.lgs 62/17;

- D.M. 742/2017;

il collegio stabilisce quanto segue:

la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali:

ALLEGATI: valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo;

- collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti).
- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Gli insegnanti curricolari, grazie ai mezzi multimediali in possesso dell'Istituto, favoriscono la didattica inclusiva con l'uso di metodologie idonee. I piani didattici sono stati redatti dai consigli di classe e monitorati e aggiornati in base alle verifiche. Gli alunni stranieri sono accolti, in qualsiasi periodo dell'anno, con interventi mirati all'inclusione. Inoltre, si organizzano attività' atte a valorizzare le diversità' con tematiche interculturali con un risvolto positivo nei rapporti interpersonali tra pari.

Punti di debolezza

- Assenza di spazi adeguati necessari per supportare i soggetti con gravi patologie certificate nei momenti di criticità'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Su proposta del gruppo di lavoro, il collegio dei docenti ha approvato un modello di individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali. I consigli di classe, programmati ad inizio di anno scolastico, rilevano gli alunni che necessitano di particolari interventi didattici e stilano i P.D.P. per mirare al raggiungimento del successo formativo. Il monitoraggio avviene attraverso la valutazione degli apprendimenti ed una scheda di monitoraggio del P.D.P. Gli interventi individualizzati

vanno calibrati sulle singole necessita' dell'alunno e sono individuati dai docenti curricolari.

Punti di debolezza

L'I.C. non sempre riesce a valorizzare le particolari attitudini degli alunni nelle varie discipline. Non tutti i docenti sono sempre in grado di utilizzare interventi individualizzati per il raggiungimento del successo formativo. Nell'anno in corso la scuola si e' adoperata per individuare figure "referenti", ma permangono ancora difficolta' sia per la presenza di tracce di disarmonia nelle azioni di raccordo tra le figure interessate dall'azione educativa, nonche' per gli esiti dei monitoraggi la cui tempistica non e' stata sempre adeguata ad una rimodulazione dell'intervento didattico-educativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nei consigli di interclasse e di classe, sulla base della diagnosi funzionale, si stila il piano Educativo individualizzato per gli alunni diversamente abili, presenti in classe, in collaborazione con i servizi sanitari e con i genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: i docenti della classe, in collaborazione con i servizi sanitari e con i genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie verranno coinvolte negli incontri del GLHI e GLI per una fattiva collaborazione al fine della buona riuscita dei vari interventi per il successo formativo

degli allievi.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni è declinata nel "Documento unitario sul sistema di valutazione". La valutazione è parte integrante della progettazione didattica, ne scandisce i tempi e ne definisce gli scopi, assolvendo diverse funzioni: di rilevazione della situazione iniziale, di monitoraggio dell'apprendimento e di bilancio consuntivo. Fasi e tempi della VALUTAZIONE :

Valutazione DIAGNOSTICA (situazione riferita ai primi due mesi di scuola) SECONDA SETTIMANA DI NOVEMBRE (nella sc.secondaria di 1° grado prevista anche una comunicazione ai genitori) Valutazione SOMMATIVA- FORMATIVA FINE 1° QUADRIMESTRE (31 gennaio) La scuola ha elaborato un Documento di Valutazione quadrimestrale e finale e acquisito il modello Ministeriale della CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE previsto al termine della scuola primaria e del 1° ciclo d'istruzione.

PRINCIPI DELLA VALUTAZIONE. INTERMEDIA MARZO (nella sc. secondaria di 1° grado è prevista anche una comunicazione ai genitori) Valutazione SOMMATIVA - FINALE FINE 2° QUADRIMESTRE Valutazione CERTIFICATIVA Conclusione ciclo scuola secondaria di 1° grado: ESAME DI STATO □PRINCIPI DELLA VALUTAZIONE. Consapevoli della complessità e delicatezza del momento valutativo, riteniamo utile richiamarne alcuni principi fondamentali: - PROCESSO che, partendo da ciò che l'alunna/o è e già sa,

promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento. - VALORIZZAZIONE in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé. Inoltre, è opportuno ribadire che, affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, si deve distinguere il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) dallo specifico della valutazione (sintesi ragionata tra misurazione ed osservazioni sistematiche) ed esplicitare i criteri di passaggio da misurazione a valutazione. Viene condotta, con modalità diversificate, verso tutti i soggetti del sistema scuola: dirigente, docenti, personale ATA, genitori, studenti. □□ Sistema Nazionale di Valutazione Con il DPR 28 marzo 2013, n. 80 è stato emanato il regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione, che si sviluppa nelle seguenti tappe: □□AUTOVALUTAZIONE Le istituzioni scolastiche sono chiamate a sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati e informazioni secondo il percorso delineato dal Rapporto di autovalutazione (RAV). Il RAV è stato inoltrato in piattaforma online entro il 30 settembre 2018.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo continuo, diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole il proprio progetto di vita. o La scuola prevede attività di orientamento in entrata ed in uscita: incontri con i genitori degli alunni delle classi quinte volti alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola secondaria di primo grado; o accoglienza degli alunni delle classi quinte della primaria: per assistere alle lezioni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado; gli alunni delle quinte condivideranno anche attività di arte, concorsi e uscite didattiche. o attività di orientamento in uscita: gli alunni della scuola secondaria di 1° grado ed i loro genitori partecipano allo sportello informativo, previsto nel nostro istituto con la collaborazione degli istituti di istruzione superiore.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori sono due e divisi per gli ordini di scuola: primaria e secondaria. I compiti sono di gestione dei due ordini di scuola; Primaria: De Francesco; Secondaria: Restuccia	2
Funzione strumentale	Area 1: Giuffrè, area 2: Fichera e Costantino. Area 4: Fobert- Previti	5
Responsabile di plesso	Responsabile plesso infanzia: Macrì Giuseppa, Responsabile scuola primaria: Maria grazia Puleio	2
Animatore digitale	La docente Claudia Fichera animatore digitale.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	potenziamento da attuare in classe , in compresenza con i docenti titolari. Impiegato in attività di:	1



GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Le docenti sono utilizzate in azioni di pedagogiche , rivolte agli alunni delle classi ponte, per l'individuazione delle attitudini . Inoltre sono a supporto delle attività del PNSD.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Coordinamento 	2
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>attività di supporto nell'organizzazione e sviluppo delle azioni di potenziamento all'interno della scuola</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>attività di supporto ai progetti sportivi realizzati nell'Istituto</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Azioni di potenziamento nelle classi con l'insegnante curricolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>Supporto a più classi per attività di recupero rivolte agli alunni BES</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinatore degli uffici amministrativi.
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
 Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>
 Modulistica da sito scolastico <http://www.icvittorinimessina.gov.it/ic/>
 Servizio di compilazione della domanda di iscrizione on line alla scuola dell'infanzia e alle prime classi della scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO XIII

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

**❖ AMBITO XIII**

	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Progetto PNSD azione 7
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PON

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

❖ PON

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "CUS UNIME A.S.D. MESSINA" PROMOZIONE ATTIVITÀ SPORTIVA-CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO (CUS)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	collaborazione sportiva

**Approfondimento:**

La Collaborazione dell'associazione sportiva è a titolo gratuito. Le attività si svolgeranno presso le strutture sportive di proprietà dell'Unime.

❖ **CONVENZIONE TRA I. C. E. VITTORINI E LA SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA C.L.C. MESSINA RUGBY ASD**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	collaborazione sportiva

Approfondimento:

Attività sportive gratuite con l'affiancamento di docenti esperti.

❖ **CONVENZIONE TRA I. C. E. VITTORINI E LA SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA ASD BASEBALL MESSINA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ CONVENZIONE TRA I. C. E. VITTORINI E LA SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA ASD BASEBALL MESSINA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	collaborazione sportiva

Approfondimento:

Attività senza onere economico per l'istituzione.

❖ CONVENZIONE TRA I. C. E. VITTORINI E LA SOCIETÀ SPORTIVA ASD GIOCO SPORT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • attività motorie
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	mette a disposizione gli impianti

Approfondimento:

Il progetto vede coinvolti le classi della scuola primaria

❖ CONVENZIONE TRA I. C. E. VITTORINI E LA SOCIETÀ SPORTIVA ASD FOTYITUDO ME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • attività motorie
---------------------------------	--

❖ CONVENZIONE TRA I. C. E. VITTORINI E LA SOCIETÀ SPORTIVA ASD FOTYITUDO ME

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	mette a disposizione gli impianti

Approfondimento:

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria

❖ CONVENZIONE FRA I.C "E. VITTORINI" E ASSOCIAZIONE SPORTIVA ASD PARADISO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ SISTEMA ARGO



L'istituto , già da parecchi anni , si è dotato del registro elettronico Argo. Essendo un sistema in continua evoluzione sui sistemi e per adeguarsi alle necessità scolastiche, necessita di continui aggiornamenti del personale docente di ogni ordine di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti di ogni ordine e grado dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GECODOC

L'istituto si sta dotando di sistemi informatici per la trasmissione telematica di documenti d'ufficio del personale tutto .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTELLIGENZE MULTIPLE

Presentazione della teoria Gardineriana con le modalità di rilevazione delle varie intelligenze. L'applicazione della teoria di Gardner nella didattica con l'uso di varie strategie innovative e la ricaduta sulla valutazione e il Feedback educativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------



Destinatari	tutti i docenti della scuola dell'infanzia , della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA ORIENTATIVA E DIDATTICA PER COMPETENZE

Il progetto è finalizzato ad acquisire i più recenti modelli di didattica orientativa, anche in relazione alle specificità disciplinari Finalita': Riconoscere il ruolo delle discipline come strumento di promozione delle "career management skills"; Promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze strategiche (soft skills) finalizzate all'autorientamento e all'autovalutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti della scuola secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIATTAFORMA MOODLE

La parola MOODLE era in origine un acronimo di Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment (Ambiente di Apprendimento Dinamico Modulare Orientato agli Oggetti), ma è anche un verbo che descrive il processo di vagare attraverso qualcosa che spesso porta a momenti di introspezione e creatività.E' una piattaforma open source di e-learning, ovvero di



apprendimento online, la quale fornisce un supporto all'attività didattica attraverso una serie di strumenti molto ampia e articolata. I docenti e gli allievi, tramite password, possono accedere alle aree dei singoli corsi. Le attività standard che Moodle permette sono: compiti, domande, forum, diari, risorse (cioè contenuti del corso), quiz, sondaggi, ecc... e consente la creazione di lezioni multimediali ed attività interattive tra docenti e alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti della scuola dell'infanzia , della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GECODOC

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola